

VERBALE DI ASSEMBLEA**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2015 (duemilaquindici) questo giorno di lunedì 23 (ventitré) del mese di marzo alle ore 11 (undici).

In Campodarsego (PD) - Via Olmo n. 37 - presso la sede della Società Carraro S.P.A.

A richiesta della Società "**CARRARO S.P.A.**" - con sede in Campodarsego (PD) - Via Olmo n. 37 - Cap. Soc. Euro 23.914.696,00 i.v. società quotata - numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova e C.F. 00202040283 - R.E.A. n. 84033, allo scopo di redigere il verbale delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società predetta, assemblea indetta in questa sede, per questo giorno ed ora, in unica convocazione, io Dr. Carlo Alberto Busi, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova con residenza in Padova, mi sono qui recato e quivi davanti a me si è costituito il Signor:

- CARRARO ENRICO nato a Padova il giorno 17 aprile 1962 domiciliato a Padova - Via Mantegna n. 2/A - C.F. n. CRR NRC 62D17 G224N.

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Comparsante cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale avendo i requisiti di legge e con il mio consenso rinuncia a richiedere l'assistenza dei testimoni a questo atto.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale il signor Enrico Carraro, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale dichiara innanzitutto di dare il benvenuto agli intervenuti a questa assemblea della CARRARO S.P.A. che si tiene oggi in unica convocazione alle ore 11 (undici) presso la sede sociale

Informa

- che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento della assemblea al fine di agevolare se del caso, la formulazione delle risposte alle domande e la successiva stesura del verbale;

- che ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 (in materia di protezione dei dati personali) i dati dei partecipanti all'assemblea verranno raccolti e trattati dalla società esclusivamente

Registrato a Padova 2
il _____
al n. _____ esatti
Euro _____

ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Invita a fungere da segretario della presente assemblea il Notaio Dr. Carlo Alberto Busi e precisa che questi farà luogo a verbalizzazione per atto pubblico notarile.

Chiede all'assemblea se è d'accordo:

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Constata che finora sono presenti n. 3 (tre) intervenuti, con diritto di voto in proprio o per delega rappresentanti in proprio o per delega n. 3 (tre) soci titolari di n. 28.701.942 (ventottomilionisettecentounomilanovecentoquarantadue)30 azioni, tutte regolarmente depositate nei modi e nei termini di legge, pari al 62,409% (sessantadue virgola quattrocentonove per cento) del capitale sociale.

Si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** il relativo foglio presenze.

Comunica e da atto:

che l'avviso di convocazione di questa assemblea è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "MF - Milano Finanza" in data 11 febbraio 2015, per esteso presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it) e sul sito internet della Società in pari data e che nell'avviso è stata data notizia del deposito della documentazione relativa all'ordine del giorno, a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente; copia dell'avviso è stata inoltrata a Borsa Italiana S.p.A;

che non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, né proposte di delibera sugli argomenti di cui sopra ai sensi e nel termine di 10 giorni di cui all'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;

che l'ordine del giorno prevede:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2014.

2. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del

suo Presidente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi.

4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e determinazione dei relativi compensi.

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni relative; che sono presenti, oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione, quali componenti del Consiglio di Amministrazione i Signori:

ALBERTO NEGRI Amministratore Delegato

TOMASO CARRARO Vice Presidente

ALEXANDER JOSEF BOSSARD Consigliere

ANTONIO CORTELLAZZO Consigliere

ARNALDO CAMUFFO Consigliere

MARINA PITTINI Consigliere

questi ultimi due sopraggiunti nel frattempo; che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri:

Marco Reboa e Gabriele Del Torchio

che sono presenti, quali componenti del Collegio Sindacale, i Signori:

Roberto Saccomani Presidente

Saverio Bozzolan Sindaco Effettivo

Marina Manna Sindaco Effettivo

che il capitale sociale è pari a Euro 23.914.696,00 interamente versato, suddiviso in n. 45.989.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna;

che, con riferimento all'ultimo stacco cedole, il numero degli azionisti risultanti a Libro Soci è 5.599;

che la Società alla data del 12 marzo 2015 deteneva nel proprio portafoglio n. 2.626.988 azioni proprie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, pari al 5,71% del capitale sociale, regolarmente contabilizzate, che, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile, sono computate ai fini del calcolo del quorum costitutivo e deliberativo, ma il cui diritto di voto è sospeso;

Informa i signori azionisti e loro rappresentanti:

che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, contenente il numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti, nonché degli eventuali soggetti votanti in qualità di

creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari sarà allegato al verbale dell'assemblea;

che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;

che i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati nel verbale assembleare;

che un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero delle astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data odierna;

che in base alle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, nonché da altre informazioni a disposizione della società, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i seguenti:

Partecipante	N. Azioni	% sul Capitale Sociale
FINAID S.p.A.	26.775.564	58,221
Carraro Mario	1.903.250	4,138
Eredi Carraro Francesco	1.000.000	2,174

Invita gli azionisti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente.

Non essendo intervenuto nessuno ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto.

Precisa infine che CARRARO S.P.A. non è soggetta ad altrui direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Dichiara che non è a conoscenza dell'esistenza di patti para sociali di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, relativi ad azioni della società.

Informa altresì, che la CONSOB ha raccomandato di permettere che esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della

società di revisione che certifica il bilancio

della Società, assistano all'assemblea;
ricorda la consuetudine dell'assemblea della Carraro ad aderirvi e segnala la presenza, per necessità operative, di alcuni dipendenti della Società.

Conseguentemente sono ammessi quali uditori giornalisti, analisti e rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Comunica

- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dell'art. 15 dello Statuto sociale;

- che, la Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non ha designato il rappresentante di cui all'art. 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998;

- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998;

- la Società ha regolarmente espletato nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi di cui alla delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

che la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno all'assemblea, è stata depositata nei termini presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito di stoccaggio autorizzato linfo (www.linfo.it), pubblicata in una apposita sezione del sito Internet della Società ed è stata distribuita agli intervenuti;

che il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31/12/2014 corredati della Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione è stato depositato nei termini presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it), pubblicato in una apposita sezione del sito Internet della Società, ed è stato messo a disposizione degli intervenuti;

che la Relazione sulla Remunerazione è stata depositata nei termini presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it), pubblicata in una apposita sezione del sito Internet della So-

cietà, ed è stata messa a disposizione degli intervenuti;

che la Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (inclusa nel fascicolo di bilancio) è stata depositata nei termini presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito di stoccaggio autorizzato linfo (www.lInfo.it), pubblicata in una apposita sezione del sito Internet della Società ed è stata messa a disposizione degli intervenuti;

- che non sono pervenute domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998.

Ciò premesso, dichiara validamente costituita, a norma di legge e di Statuto sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti - in unica convocazione - per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prega gli azionisti nel limite del possibile, di non lasciare la sala nel corso dell'assemblea.

Chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto.

Invita i partecipanti che desiderassero intervenire nella discussione a utilizzare il microfono messo a disposizione dalla persona a ciò incaricata.

Informa che i legittimati all'esercizio del diritto di voto potranno chiedere la parola sugli argomenti in discussione una sola volta per ciascun argomento, con facoltà di fare osservazioni, chiedere informazioni e formulare proposte, purché pertinenti all'argomento posto in discussione.

La richiesta di intervento potrà essere fatta fino a che non sarà stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento oggetto della richiesta stessa.

Coloro che avranno chiesto la parola avranno la facoltà di sintetica replica.

Invita coloro che intendano prendere la parola di essere per quanto possibile sintetici, non solo come atto di cortesia nei confronti di tutti i presenti, ma anche per consentire il maggior numero di interventi. In ogni caso, invita a limitare a 10 (dieci) minuti la durata di ciascun intervento. Trascorso tale termine, si riserva di togliere la parola - previo richiamo -

al fine di consentire il regolare ed efficace svolgimento dell'Assemblea.

Informa, come da Comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, che gli onorari spettanti alla società di revisione Price-waterhouseCoopers SpA sono i seguenti:

Revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e controllo della regolare tenuta della contabilità, Euro 73.805 per n. 1.100 ore impiegate;

Revisione del bilancio consolidato di Gruppo ed attività di coordinamento al 31 dicembre 2014, Euro 101.655 per n. 1.400 ore impiegate;

Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2014, Euro 56.700 per n. 790 ore impiegate;

importo totale onorari pari a Euro 232.160 per n. 3.290 ore impiegate.

Dà quindi inizio alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno che contempla: "Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2014".

Fa presente che secondo quanto previsto dalla vigente normativa il bilancio consolidato è stato messo a disposizione degli azionisti presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it), Borsa Italiana e sul sito Internet della Società, nei termini di legge, unitamente al progetto di bilancio d'esercizio ed agli altri documenti prescritti.

Precisa che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea soltanto il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile, mentre il bilancio consolidato viene portato a conoscenza degli azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

Interviene il sig. Pinato Fabrizio il quale dichiara di rappresentare n. 26.775.564 azioni sociali.

Al fine di snellire i lavori assembleari ed in considerazione del fatto che la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata depositata presso la sede sociale, nei termini di legge, inviata a chi ne ha fatto ri-

chiesta alla Società e distribuita a tutti gli azionisti intervenuti, propone di omettere la lettura del bilancio di esercizio e consolidato di gruppo ed allegati e di dare lettura della Lettera del Presidente agli Azionisti.

Il Presidente pone in votazione la suddetta proposta.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio constato che non ci sono variazioni nelle presenze.

Il Presidente rinnova all'assemblea la richiesta di fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente.

La proposta è approvata all'unanimità senza alcun voto contrario e senza alcuna astensione peralzata di mano.

Da quindi lettura della lettera del Presidente agli azionisti.

"Signori Azionisti,

dopo un avvio d'anno che sulla base delle aspettative condivise con i nostri clienti lasciava intravedere un 2014 in crescita, il mercato ha inaspettatamente e repentinamente cambiato rotta tornando verso livelli di vendita inferiori non solo alle previsioni ma anche ai dodici mesi precedenti. L'esercizio che lasciamo oggi alle spalle ha evidenziato dunque una generalizzata contrazione della domanda, specialmente nel settore agricolo, che ci ha portato a registrare un fatturato pari a 727 milioni di Euro, in calo del 16,5% rispetto al 2013. Teniamo però conto che 45 milioni di riduzione sono da imputarsi alla cessione della controllata Mini Gears, su cui torneremo più avanti.

Come ampiamente spiegato in nota integrativa, il calo dei ricavi ha avuto naturalmente conseguenze negative fino all'ultima riga del conto economico di Gruppo, che a distanza di un anno dall'importante recupero registrato nel 2013 riporta un risultato negativo di 7,9 milioni. Va considerato tuttavia - perchè è rilevante - che la sola perdita gestionale ammonta a 3,1 milioni di euro mentre oltre 4,8 milioni sono da iscriversi a costi di ristrutturazione i cui risultati positivi, già tangibili nei primi mesi dell'anno, si rifletteranno per intero sull'esercizio in corso.

Una nota particolare merita Elettronica Santerno che, con una forte contrazione del fatturato a

causa dello slittamento al 2015 di alcune importanti commesse, da sola ha vanificato i risultati del core business registrando una perdita pari a 8 milioni di Euro. Segnaliamo peraltro che proprio in queste prime settimane di marzo sono stati perfezionati rilevanti accordi commerciali che ci consentono di confermare già per quest'anno il ritorno almeno al pareggio di questa unità.

Nel settore delle macchine agricole, che per Carraro incide per il 44% sul totale dei ricavi, il calo è stato diffuso e pesante in ogni parte del mondo con poche eccezioni, compresi paesi come Cina, India e Brasile che avevano sostenuto la domanda negli ultimi anni. La riduzione del potere di acquisto nel settore agricolo, dovuta principalmente al calo dei prezzi delle commodities, ha giocato un ruolo rilevante in questa dinamica, alla quale - per l'Europa - vanno a sommarsi il maggior costo dei trattori dovuto all'adeguamento alle nuove normative di emissione. Più articolata invece l'analisi per il contesto del construction equipment (38% del fatturato) dove al perdurare della stagnazione nelle vendite dirette al mercato del mining si contrappongono elementi discordanti che vedono da un lato la crescita nel settore utility (in particolare negli USA) e dall'altro la diminuzione nei settori destinati alle macchine per grandi infrastrutture.

È doveroso evidenziare come il Gruppo nel suo intero abbia prontamente reagito alla situazione dei mercati attivandosi in ogni ambito per limitare la perdita ed accelerando sulla via del completamento della riorganizzazione strutturale programmata un paio di anni fa. Abbiamo oggi l'obiettivo di impegnare tutti gli sforzi ed ogni risorsa verso i mercati che sono stati sempre alla base del nostro successo, dove è riconosciuta e indiscussa la nostra leadership tecnologica e dove, anche in questo difficile 2014, siamo stati in grado di consolidare la posizione competitiva grazie anche alla introduzione di nuovi prodotti in nuove aree di vendita. In questa logica di focalizzazione nel core business vanno considerate sia la cessione di Mini Gears sia il percorso di riorganizzazione del portafoglio prodotti Santerno sempre più indirizzato a settori più vicini al nostro business principale.

A fronte di quanto premesso è dunque proprio nel core business che stiamo concentrando la nostra attenzione, ed in particolare sul fronte della ricerca e innovazione prosegue con ulteriore enfasi il piano d'azione in atto che coinvolge oltre 200 persone impegnate a vario titolo in attività di Ricerca e Sviluppo. Questo rinnovato percorso prevede l'avvio contemporaneo di oltre 30 progetti strategici mirati allo sviluppo di trasmissioni evolute sia in ambito agricolo sia nel movimento terra. Nel primo, il focus è stato posto su soluzioni dual clutch, di ispirazione automotive, destinate a trattori tra i 50 e i 180 cv. Nel secondo, invece, sono stati avviati a completamento nuovi cambi per retro-escavatori, ottimizzati per la massima efficienza dei consumi e per consentire una più alta produttività dei veicoli.

Agli assali, che prima della crisi del 2009 rappresentavano larga parte delle nostre vendite, si affiancano in modo sempre più evidente trasmissioni e cambi di velocità destinati all'off-highway (construction equipment e agricoltura) in una strategia che vedrà il Gruppo allargare sempre più il portafoglio vendite verso sistemi di trasmissione completi.

Su questo indirizzo nel 2014, grazie all'integrazione sotto un'unica entità dei centri Ricerca e Sviluppo Carraro, abbiamo già potuto sviluppare in Agritalia nuove sinergie e realizzare importanti progetti integrati anche nel settore trattori. Qui abbiamo completato con successo il progetto della common platform, a servizio dei clienti-chiave, avviando nel contempo la nuova gamma "frutteto basso" con riscontri molto favorevoli dal mercato.

Coerente al nuovo disegno strategico è stata ripensata l'intera governance del Gruppo sostituendo la non più attuale struttura di holding industriale con un organigramma più efficiente e reattivo all'evoluzione dei mercati e alle nuove dinamiche gestionali. Alla guida di questo nuovo percorso il Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2014 ha chiamato come Amministratore Delegato l'ingegner Alberto Negri, che avrà un ruolo determinante nel completamento della riorganizzazione come descritta.

L'importante fase di cambiamento che stiamo vivendo, ha l'obiettivo primario di ridisegnare il nostro Gruppo per renderlo decisamente più com-

petitivo, all'interno di mercati sempre più complessi. In ogni ambito, dunque, siamo di fronte ad una serie di azioni ad ampio raggio che dovranno portarci a rovesciare il risultato negativo registrato nel 2014. Per realizzare ciò sappiamo di poter fare affidamento su un'ampia rete di partner, clienti e fornitori, favoriti dalla presenza industriale e commerciale del Gruppo, strategicamente dislocata in ogni area geografica del pianeta. Sono queste le premesse alla base dei nuovi piani di lavoro che nel medio termine oltre alla crescita dei ricavi potranno assicurare un recupero sostanziale di redditività fissando nello stesso termine il raggiungimento di un più equilibrato rapporto di indebitamento.

Guardiamo dunque al 2015 come ad un anno di reale svolta. Un anno in cui potremo raccogliere i frutti di quanto seminato. Con una più ricca gamma di prodotti e con un'organizzazione molto più efficiente che pone al centro e valorizza le proprie risorse a partire dal capitale umano."

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Chiede la parola il socio Giorgio Chignoli il quale sottolinea come nel 2014 ci sia stata una decisa contrazione della domanda nei mercati in cui opera Carraro. A seguito di questa brusca inversione di tendenza è stato avviato dalla Società un importante piano di ristrutturazione, chiede quindi informazioni circa quale sarebbe stato l'Ebitda consolidato 2014 al netto dei costi di ristrutturazione e quali saranno gli effetti di questo piano sul 2015. Chiede inoltre di avere qualche anticipazione sull'andamento dei primi mesi del 2015.

Il Presidente passa la parola all'AD Alberto Negrì che illustra come l'andamento dei primi due mesi dell'anno 2015 sia stato in linea con le attese. Il portafoglio ordini dei primi 5 mesi dell'anno risulta positivo, con un fatturato che si prevede superiore ai 310 milioni di Euro (+9% rispetto ai 286 mln Euro del 31.05.2014). Nello stesso periodo migliora contestualmente il margine variabile, per l'attenta gestione delle attività industriali, e l'EBITDA in conseguenza del piano di riduzione dei costi fissi che ha un impatto annuo pari a 12 milioni di euro. Grazie a questi risultati si conferma il percorso

già avviato di miglioramento dell'indebitamento e dunque il target nel triennio 2015-2017 di riduzione della leva finanziaria a tre volte il rapporto PFN/EBITDA.

Con riferimento all'evoluzione dell'Ebitda al netto dei costi di ristrutturazione l'AD precisa come rispetto all'Ebitda 2014 di 39,8 Mln di Euro devono essere sommate (i) le perdite di Elettronica Santerno con un Ebitda negativo, inclusi i costi di ristrutturazione specifici, pari a 7 Mln di Euro, (ii) i costi di ristrutturazione del core business pari ad Euro 4,3 Mln di Euro, (iii) gli effetti annualizzati delle efficienze derivanti da azioni poste in essere nell'ultima parte dell'anno 2014 per complessivi 6,1 Mln di Euro e sottratto l'ebitda della società Mini Gears spa che nei primi 4 mesi dell'anno è stato pari a 2,7 Mln di Euro.

Complessivamente il totale dell'Ebitda 2014 della gestione core business sarebbe stato pari a 53,4 Mln di Euro.

Nessuno intervenendo ulteriormente il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione:

L'assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A., preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di revisione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che evidenzia una perdita di Euro 6.479.472,27.

delibera

a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2014;

b) di portare a nuovo per il suo intero ammontare la perdita di esercizio di Euro 6.479.472,27;

c) di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato 2014 del Gruppo corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione oltrechè dalle relazioni degli organi di controllo.

Pone in votazione per alzata di mano la proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, della relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e di copertura della perdita di esercizio.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Si allega al presente atto sotto la lettera "B" l'elenco dei voti espressi sul primo punto all'ordine del giorno dal quale si evince che l'intero capitale sociale intervenuto ha votato a favore della deliberazione esprimendo 28.701.942 voti favorevoli pari al 62,409% del capitale sociale.

Passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno che reca:

"Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art.123 ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998".

L'Assemblea è chiamata, ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998, ad esprimere il proprio voto consultivo in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione. La deliberazione non è vincolante.

Ricorda che la Relazione sulla remunerazione è stata depositata presso la sede sociale ed il meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it), pubblicata in una apposita sezione del sito Internet della Società, nei termini di legge, inviata a chi ne ha fatto richiesta alla Società ed è stata messa a disposizione degli intervenuti.

Da pertanto lettura della sola proposta di delibera Assembleare, alla quale seguirà la discussione.

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della Carraro S.p.A., preso atto della Relazione sulla remunerazione e vista la disciplina applicabile in materia di Relazione sulla remunerazione,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Si allega al presente atto sotto la lettera "C" l'elenco dei voti espressi sul secondo punto all'ordine del giorno dal quale si evince che l'intero capitale sociale intervenuto ha votato a favore della deliberazione esprimendo 28.701.942 voti favorevoli pari al 62,409% del capitale sociale.

Passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno che reca: "Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi.

Informa che, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea, il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2012, scade per compiuto mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Esprime a nome della Società un sentito ringraziamento ai Consiglieri uscenti per l'attività svolta nell'esercizio delle loro funzioni.

Ricorda che prima di procedere alla nomina degli amministratori occorre determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione che l'art. 21 dello Statuto prevede in numero non inferiore a tre e non superiore a undici.

Interviene il sig. Pinato Fabrizio il quale dichiara di rappresentare n. 26.775.564 azioni sociali.

Propone di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015-2016-2017.

Non essendoci altri interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta dell'azionista FINAID S.p.A. di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni

nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Si allega al presente atto sotto la lettera "D" l'elenco dei voti espressi sul terzo punto all'ordine del giorno dal quale si evince che l'intero capitale sociale intervenuto ha votato a favore della deliberazione esprimendo 28.701.942 voti favorevoli pari al 62,409% del capitale sociale.

Proseguendo nella trattazione del terzo punto all'Ordine del giorno, precisa che l'assemblea è chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015-2016-2017 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Comunica che entro i termini previsti dei venticinque giorni precedenti la data fissata per l'assemblea, è stata depositata presso la sede sociale una sola lista, presentata dall'azionista FINAID S.p.A.

Ai sensi della disciplina vigente, in data 25 febbraio 2015 detta lista è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo (www.linfo.it) e pubblicata sul sito Internet della Società (unitamente alla documentazione richiesta dalle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie vigenti).

Da lettura della lista depositata dall'azionista FINAID S.p.A.:

1. ENRICO CARRARO
2. TOMASO CARRARO
3. ALBERTO NEGRI
4. FABIO BUTTIGNON
5. MARINA MANNA
6. MARINA PITTINI
7. ALEXANDER JOSEF BOSSARD

Informa inoltre che di detti candidati i Signori:
FABIO BUTTIGNON

MARINA MANNA

MARINA PITTINI

hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dal Codice di Autodisciplina degli emittenti quotati presso la Borsa Italiana S.p.A. (Luglio 2014).

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio

Sindacale, nell'ambito delle rispettive competenze, valuteranno l'effettivo possesso dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori eletti previsti dal Codice di Autodisciplina e dal Decreto Legislativo n. 58/1998.

Informa che la lista presentata dall'azionista FINAID S.p.A. corredata dalla documentazione prevista dallo Statuto sociale e dalla normativa vigente è a disposizione degli azionisti, presso la Segreteria dell'assemblea.

Interviene il sig. Fabrizio Pinato il quale dichiara di rappresentare n. 26.775.564 azioni sociali.

Il sig. Fabrizio Pinato dichiara di presentare in questa sede all'assemblea per quanto occorrer possa l'elenco delle seguenti candidature:

1. ENRICO CARRARO
2. TOMASO CARRARO
3. ALBERTO NEGRI
4. FABIO BUTTIGNON
5. MARINA MANNA
6. MARINA PITTINI
7. ALEXANDER JOSEF BOSSARD

Chiedendo che detta lista venga proposta in votazione.

Chiede altresì di omettere la lettura degli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati amministratori presso altre società.

Il Presidente chiede se l'assemblea è d'accordo.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Essendo stata depositata una sola lista, la nomina del Consiglio di Amministrazione avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale, che prevede che, in caso di presentazione di un'unica lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa.

Chiede se ci sono interventi.

Non essendoci interventi dichiara chiusa la discussione e pone in votazione per alzata di mano la lista di candidati amministratori presentata/proposta dall'azionista FINAID S.p.A. che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Da atto che il Consiglio di Amministrazione testé nominato è composto da sette membri, durerà in carica per tre esercizi e cioè sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, e risulta composto dai Signori:

1. ENRICO CARRARO, Presidente in quanto indicato al primo posto della Lista presentata/proposta dall'azionista FINAID S.p.A.
2. TOMASO CARRARO
3. ALBERTO NEGRI
4. FABIO BUTTIGNON
5. MARINA MANNA
6. MARINA PITTINI
7. ALEXANDER JOSEF BOSSARD

Proseguendo nella trattazione del terzo punto all'ordine del giorno invito l'assemblea a determinare il compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2015.

Ricorda che l'Assemblea ordinaria della Carraro S.p.A. nella riunione del 17 aprile 2014, ha deliberato il compenso complessivo annuo spettante al Consiglio di Amministrazione solo per l'esercizio 2014. Occorre pertanto provvedere alla determinazione dei compensi da attribuire agli Amministratori per l'esercizio 2015, sulla scorta delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte del Comitato per le Nomina, Risorse Umane e Remunerazione.

Informa che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 19 marzo 2015, su conforme proposta del Comitato per le Nomine, Risorse Umane e per la Remunerazione ed in conformità all'art. 21 dello statuto sociale, propone:

(i) di confermare i compensi annui per la carica deliberati per l'esercizio 2014, pari a Euro 50.000 per ciascun Amministratore, a valere fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2015, e (ii) di determinare in Euro 2.150.000 l'importo complessivo annuo, a valere fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2015, per la remunerazione da assegnarsi ai componenti il Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche, inclusi il Presidente, il Vice

Presidente, l'Amministratore Delegato ed i membri dei Comitati, delegando al Consiglio di Amministrazione stesso la facoltà di ripartire detto importo fra i suoi componenti.

Chiede se ci sono interventi.

Non essendoci interventi dichiara chiusa la discussione e pone in votazione per alzata di mano, la proposta di determinazione del compenso da assegnare al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2015.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Il Presidente passa ora alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, che prevede "Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e determinazione dei relativi compensi".

Informa che, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea, il Collegio Sindacale della società, nominato dall'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2012, scade per compiuto mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

A nome del Consiglio, ringrazia il Collegio Sindacale per l'attività prestata.

Precisa che l'assemblea è chiamata a nominare il Collegio Sindacale per gli esercizi 2015-2016-2017 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Ricorda che l'art. 30 dello Statuto sociale prevede che la nomina del Collegio Sindacale debba avvenire sulla base di liste di candidati presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale (come stabilito dalla Consob con delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015).

Entro il termine previsto dei venticinque giorni precedenti la data dell'assemblea, è stata depositata presso la sede sociale una sola lista contenente i nominativi dei candidati da parte dell'Azionista FINAID S.p.A..

Tenuto conto dell'avvenuta presentazione di una

sola lista entro il termine di venticinque gior-

ni precedenti l'assemblea, in data 26 febbraio 2015 è stato diffuso, ai sensi della vigente normativa, un comunicato stampa con il quale si dava conto di quanto avvenuto e della conseguente possibilità di presentazione di liste fino a tutto il 28 febbraio 2015 da parte di azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti che concorrono alla presentazione della stessa lista, documentassero di essere titolari di almeno l'1,25% del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Detto comunicato è stato inoltre pubblicato sul sito internet della Società.

Comunica che, entro l'ulteriore termine, nessuna altra lista è stata depositata presso la sede sociale.

Ai sensi della disciplina vigente, in data 25 febbraio 2015 la Lista FINAID S.p.A. è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e pubblicata sul sito Internet della Società (unitamente alla documentazione richiesta dalle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie vigenti).

Precisa che, unitamente alla lista, sono stati altresì depositati:

- la documentazione comprovante la titolarità delle azioni necessarie alla presentazione della lista;

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati assieme all'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società;

- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti statutari e di Legge per ricoprire la carica.

Da atto che risulta rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 148-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dall'art.144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999.

La lista presentata dall'Azionista FINAID S.p.A. si compone di due sezioni, la prima per i candidati alla carica di sindaco effettivo, la seconda per i candidati alla carica di sindaco sup-

plente, e include i seguenti candidati:

Sindaci effettivi:

1. Bozzolan Saverio
2. Centorbi Stefania
3. Cortellazzo Andrea

Sindaci supplenti:

1. Cantoni Barbara
2. Milanato Gianmarco

Informa che la lista presentata dall'Azionista FINAID S.p.A. corredata dalla documentazione prevista dallo Statuto sociale e dalla normativa vigente è a disposizione degli azionisti, presso la Segreteria dell'assemblea.

Interviene il sig. Fabrizio Pinato il quale dichiara di rappresentare n. 26.775.564 azioni sociali.

Il sig. Fabrizio Pinato dichiara di presentare in questa sede all'assemblea per quanto occorrer possa l'elenco delle seguenti candidature:

Sindaci effettivi:

Sindaci effettivi:

1. Bozzolan Saverio
2. Centorbi Stefania
3. Cortellazzo Andrea

Sindaci supplenti:

1. Cantoni Barbara
2. Milanato Gianmarco

Chiedendo che detta lista venga proposta in votazione.

Chiede altresì di omettere la lettura degli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati Sindaci presso altre società.

Il Presidente chiede se l'assemblea è d'accordo.

Il Presidente chiede se ci sono variazioni nelle presenze.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Essendo stata depositata una sola lista, lista riproposta in sede assembleare con le medesime candidature, la nomina del Collegio Sindacale avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto sociale, che prevede che, in caso di presentazione di un'unica lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Non essendoci interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di aprire la votazione il Presidente invita gli azionisti intervenuti in assemblea, che non hanno concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 con gli azionisti che hanno depositato le liste o con quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa. Prende la parola il sig. Francesco Secchieri il quale dichiara di rappresentare per delega il Cav. Mario Carraro e dichiara che il Cav. Mario Carraro è Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio della società Finaid S.p.A.

Non essendoci nessun altro intervento il Presidente pone in votazione per alzata di mano la lista di candidati sindaci presentata/proposta dall'azionista FINAID S.p.A. che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni per alzata di mano.

Si allega al presente atto sotto la lettera "**F**" l'elenco dei voti espressi sul quarto punto all'ordine del giorno dal quale si evince che l'intero capitale sociale intervenuto ha votato a favore della deliberazione esprimendo 28.701.942 voti favorevoli pari al 62,409% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara che risultano pertanto nominati componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e quindi sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2017, i Signori:

1. Bozzolan Saverio (Presidente in quanto primo candidato della Lista)

2. Centorbi Stefania (Sindaco Effettivo)

3. Cortellazzo Andrea (Sindaco Effettivo)

4. Cantoni Barbara (Sindaco Supplente)

5. Milanato Gianmarco (Sindaco Supplente)

Il Consiglio di Amministrazione procederà, ai sensi di legge, alla formale verifica del possesso da parte dei Sindaci, dei prescritti requisiti.

Il Presidente dichiara che occorre infine determinare il compenso del Collegio Sindacale.

Interviene il sig. Fabrizio Pinato il quale dichiara di rappresentare n. 26.775.564 azioni sociali.

Il sig. Pinato Fabrizio propone all'assemblea di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.

delibera

di determinare il compenso annuo ai Sindaci effettivi, in Euro 55.000 per il Presidente e in Euro 35.000 per ciascuno degli altri due Sindaci effettivi".

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Non essendoci interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione, peralzata di mano, la proposta di determinazione del compenso annuo dei componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 formulata dall'azionista FINAID S.p.A.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

L'assemblea all'unanimità dei votanti approva senza nessun voto contrario nè astensioni peralzata di mano.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, che prevede "Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni relative".

Ricorda che la relazione illustrativa degli Amministratori sul quinto punto all'Ordine del giorno dell'odierna Assemblea è stata depositata presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e sul sito di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), nonché pubblicata in una apposita sezione del sito Internet della Società, nei termini di legge, inviata a chi ne ha fatto richiesta alla Società e distribuita a tutti gli azionisti intervenuti. Chiede pertanto a me Notaio di dare lettura della proposta di delibera Assembleare, alla quale seguirà la discussione.

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della Carraro S.p.A., preso atto della proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione e visti in particolare, tra l'altro, gli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, l'articolo 132 del

D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, l'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e l'articolo 2.6.8 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.,

delibera

1. di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 17 aprile 2014;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 ss. del codice civile e dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di un numero massimo di 4.598.980 azioni ordinarie Carraro S.p.A., interamente liberate, aventi valore nominale unitario di Euro 0.52, complessivamente pari al 10% dell'attuale capitale sociale sottoscritto e versato, in una o più volte, tenuto conto delle azioni Carraro già detenute dalla Società e dalla società controllate, e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti e tenendo conto di quanto stabilito dal Regolamento CE n. 2273/2003 e dalle prassi di mercato previste dall'art. 180, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, inerenti (i) l'attività di sostegno alla liquidità del mercato e (ii) l'acquisto di azioni proprie per la costituzione del c.d. magazzino titoli, adottate da Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009. L'acquisto delle azioni ordinarie verrà effettuato per un corrispettivo per ogni azione ordinaria che non potrà essere inferiore, nel minimo, del 30% e non potrà essere superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le operazioni d'acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento

tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e, in ogni caso, nel rispetto di ogni norma di legge e regolamento in vigore applicabile ed in conformità alle sopracitate prassi di mercato previste dall'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione a porre in essere, nell'arco di un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione, in una o più volte, atti di disposizione aventi ad oggetto azioni proprie della Società, già possedute, ovvero acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare di cui al precedente punto 2, anche prima che sia esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto dell'autorizzazione stessa, per tutte o parte delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, e comunque in un periodo di 18 mesi a partire dalla data della delibera assembleare di autorizzazione in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, nonché tenendo conto di quanto stabilito dalle prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Il compimento di atti disposizione delle azioni proprie, già possedute, ovvero che dovessero essere acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare di cui al precedente punto 2, potrà avvenire nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo meramente esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, la permuta e il conferimento in natura, fermo restando che nel rispetto di quanto stabilito dalla prassi relativa all'attività di sostegno alla liquidità, di cui all'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le vendite giornaliere di azioni proprie non potranno di norma superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Carraro scambiato sul mercato nei 20 giorni di negoziazione precedenti. Gli atti di

disposizione delle azioni proprie dovranno essere effettuati ad un corrispettivo per ogni azione ordinaria che non dovrà essere inferiore, nel minimo, del 20% e non dovrà essere superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Tale limite di corrispettivo non sarà applicabile agli atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie da effettuarsi, a titolo esemplificativo, nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o dell'attuazione di progetti industriali o di altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, ad esempio, fusioni, scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.). Nei casi suddetti, gli atti di disposizione delle azioni proprie dovranno essere posti in essere, nel rispetto della normativa applicabile di volta in volta in vigore, per un corrispettivo tendenzialmente non inferiore ai prezzi di mercato delle azioni Car raro in prossimità dell'operazione;

4. di conferire (i) al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare e successivamente modificare - per tutta la durata dell'autorizzazione al compimento di atti di acquisto e di disposizione delle azioni proprie - l'ammontare della riserva indisponibile denominata "Riserva acquisto azioni proprie"; e (ii) al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono stabilendo modalità, tempi e termini esecutivi e accessori degli atti di acquisto e disposizione delle azioni proprie, nel rispetto delle previsioni delle deliberazioni che precedono e nel rispetto della normativa di legge e regolamentare vigente in materia e comunque tenendo conto di quanto disposto dalle sopracitate prassi di mercato previste dall'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, nonché ogni più ampio potere occorrente per ottemperare, anche a mezzo di propri procuratori, a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente e a tutto quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti in relazione al compimento degli

acquisti e degli atti di disposizione delle azioni proprie oggetto della presente autorizzazione.

Il Presidente chiede se ci sono interventi. Non essendoci interventi e nessuno prendendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera relativa al quinto punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea. Il Presidente chiede se ci sono variazioni nelle presenze.

Io Notaio dichiaro che non vi sono variazioni nelle presenze.

Si allega al presente atto sotto la lettera "G" l'elenco dei voti espressi sul quinto punto all'ordine del giorno dal quale si evince che l'intero capitale sociale intervenuto ha votato a favore della deliberazione esprimendo 28.701.942 voti favorevoli pari al 62,409% del capitale sociale.

Poiché non vi è altro da deliberare il Presidente ringrazia gli intervenuti e in particolare ringrazia i Consiglieri e Sindaci uscenti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12.15 (dodici e quindici minuti).

Ho omesso la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dal comparente.

RICEVUTO

Io Notaio ho letto al comparente che lo ha approvato questo atto scritto a macchina da persona di mia fiducia su sette fogli per pagine venticinque e fin qui della presente.

Sottoscritto alle ore 12.15 (dodici e quindici minuti).

F.TO. ENRICO CARRARO

F.TO. DOTT. CARLO ALBERTO BUSI NOTAIO (SIGILLO)



Allegato "A" all'atto rep. n° 26478 racc. n° 13549

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 marzo 2015

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

ALBERTO DI CARLO
DELEGATO

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
1	CHIGNOLI GIORGIO	23.128	0,050		
2	FINAID SPA	1.689.655	3,674	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Fabrizio Pinato
3	FINAID SPA	242.000	0,526	BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato
4	FINAID SPA	725.000	1,576	BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato
5	FINAID SPA	2.000.000	4,349		Fabrizio Pinato
6	FINAID SPA	3.541.413	7,700		Fabrizio Pinato
7	FINAID SPA	17.887.496	38,894		Fabrizio Pinato
8	FINAID SPA	690.000	1,500		Fabrizio Pinato
9	CARRARO MARIO	1.903.250	4,138		Secchieri Francesco
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40	TOT	28.701.942	62,409		



Allegato "A" all'atto rep. n° 244/2015 (art. 1236) del 23/03/2015

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 marzo 2015

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 1

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto	
1	CHIGNOLI GIORGIO	23.128	0,050	23.128			0,050			
2	FINAID SPA	1.689.655	3,674	1.689.655			3,674		BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
3	FINAID SPA	242.000	0,526	242.000			0,526		BANCA POPOLARE DI VICENZA	
4	FINAID SPA	725.000	1,576	725.000			1,576		BANCA POPOLARE DI VICENZA	
5	FINAID SPA	2.000.000	4,349	2.000.000			4,349			
6	FINAID SPA	3.541.413	7,700	3.541.413			7,700			
7	FINAID SPA	17.887.498	38,894	17.887.498			38,894			
8	FINAID SPA	690.000	1,500	690.000			1,500			
9	CARRARO MARIO	1.903.250	4,138	1.903.250			4,138			
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										
26										
27										
28										
29										
30										
31										
32										
33										
34										
35										
36										
37										
38										
39										
40										
TOT		28.701.942	62,409	28.701.942			62,409			





Allegato "e" all'atto rep. n° 1643 racc. n° 1515

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 marzo 2015

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 2

DELEGATO



ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CHIGNOLI GIORGIO	23.128	0,050	23.128			0,060				
2	FINAID SPA	1.689.655	3,674	1.689.655			3,674		BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Fabrizio Pinato	
3	FINAID SPA	242.000	0,528	242.000			0,526		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
4	FINAID SPA	725.000	1,576	725.000			1,576		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
5	FINAID SPA	2.000.000	4,349	2.000.000			4,349			Fabrizio Pinato	
6	FINAID SPA	3.541.413	7,700	3.541.413			7,700			Fabrizio Pinato	
7	FINAID SPA	17.887.486	39,694	17.887.486			39,694			Fabrizio Pinato	
8	FINAID SPA	690.000	1,500	690.000			1,500			Fabrizio Pinato	
9	CARRARO MARIO	1.903.250	4,138	1.903.250			4,138			Secchieri Francesco	
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
TOT		9		28.701.942	62,409	28.701.942	62,409		62,409		



Allegato "A" all'atto rep. n° 244/A racc. n° 1345

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 marzo 2015

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 3

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CHIGNOLI GIORGIO	23.128	0,050	23.128			0,050				
2	FINAID SPA	1.089.055	3,074	1.089.055			3,074		BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Fabrizio Pinato	
3	FINAID SPA	242.000	0,526	242.000			0,526		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
4	FINAID SPA	725.000	1,576	725.000			1,576		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
5	FINAID SPA	2.000.000	4,349	2.000.000			4,349			Fabrizio Pinato	
6	FINAID SPA	3.541.413	7,700	3.541.413			7,700			Fabrizio Pinato	
7	FINAID SPA	17.887.498	38,894	17.887.498			38,894			Fabrizio Pinato	
8	FINAID SPA	690.000	1,500	690.000			1,500			Fabrizio Pinato	
9	CARRARO MARIO	1.903.250	4,138	1.903.250			4,138			Secchieri Francesco	
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
TOT	9	28.701.942	62,409	28.701.942	-	-	62,409	-	-	-	

DELEGATO
GIUSEPPE CARLO MARINO DI CARRARO

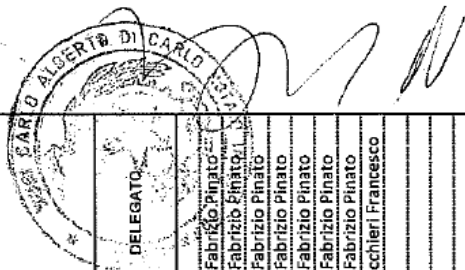


Allegato "C" all'atto rep. n° 044/19 racc. n° 13044

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 marzo 2015

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 4



ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CHIGNOLI GIORGIO	23.128	0,050	23.128			0,050				
2	FINAID SPA	1.899.855	3,874	1.899.855			3,874		BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Fabrizio Pinato	
3	FINAID SPA	242.000	0,526	242.000			0,526		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
4	FINAID SPA	725.000	1,576	725.000			1,576		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
5	FINAID SPA	2.000.000	4,346	2.000.000			4,346			Fabrizio Pinato	
6	FINAID SPA	3.541.413	7,700	3.541.413			7,700			Fabrizio Pinato	
7	FINAID SPA	17.887.496	38,894	17.887.496			38,894			Fabrizio Pinato	
8	FINAID SPA	680.000	1,500	680.000			1,500			Fabrizio Pinato	
9	CARRARO MARIO	1.903.250	4,138	1.903.250			4,138			Secchieri Francesco	
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
TOT		9		28.701.942			62,405			62,409	



Allegato "F" all'atto rep. n° 956/2015 racc. n° 12/2015

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 marzo 2015

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 4



ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CHIGNOLI GIORGIO	23.128	0,050	23.128			0,050				
2	FINAID SPA	1.689.655	3,674	1.689.655			3,674		BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Fabrizio Pinato	
3	FINAID SPA	242.000	0,526	242.000			0,526		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
4	FINAID SPA	725.000	1,576	725.000			1,576		BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato	
5	FINAID SPA	2.000.000	4,349	2.000.000			4,349			Fabrizio Pinato	
6	FINAID SPA	3.541.413	7,700	3.541.413			7,700			Fabrizio Pinato	
7	FINAID SPA	17.887.486	38,894	17.887.486			38,894			Fabrizio Pinato	
8	FINAID SPA	690.000	1,500	690.000			1,500			Fabrizio Pinato	
9	CARRARO MARIO	1.903.250	4,138	1.903.250			4,138			Secchieri Francesco	
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
TOT	9	28.701.942	62,400	28.701.942	-	-	62,400	-	-	-	



Allegato "G" all'atto rep. n° 74424 racc. 13764

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 marzo 2015

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
1	CHIGNOLI GIORGIO	23.128	0,050		
2	FINAID SPA	1.689.655	3,674	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Fabrizio Pinato
3	FINAID SPA	242.000	0,526	BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato
4	FINAID SPA	725.000	1,576	BANCA POPOLARE DI VICENZA	Fabrizio Pinato
5	FINAID SPA	2.000.000	4,349		Fabrizio Pinato
6	FINAID SPA	3.541.413	7,700		Fabrizio Pinato
7	FINAID SPA	17.887.496	38,894		Fabrizio Pinato
8	FINAID SPA	690.000	1,500		Fabrizio Pinato
9	CARRARO MARIO	1.903.250	4,138		Secchieri Francesco
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
TOT		28.701.942	62,409		

